

ORDINAMENTO

MASTER DI II LIVELLO IN DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Codice corso di studio: 13458

Art. 1 – Informazioni generali

| | |
|--|--|
| Dipartimento proponente e di gestione | Scienze Giuridiche |
| Facoltà di riferimento | Giurisprudenza |
| Denominazione | Diritto del lavoro e della previdenza sociale |
| Livello | II livello |
| Durata | Annuale |
| Delibera del Dipartimento di rinnovo del Master | Delibera CdD 27 maggio 2019 |
| Eventuali strutture partner e convenzioni | Nessuna |

Articolo 2 – Informazioni didattiche

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | Il corso si propone come strumento privilegiato per la formazione della figura professionale del Giurista del lavoro, nonché per l'aggiornamento e lo sviluppo formativo dei dipendenti privati e pubblici, in conformità con le politiche di gestione del personale e per la formazione continua dei professionisti. Il Master prevede a scelta un periodo di stage conclusivo presso enti pubblici e privati. |
| Risultati di apprendimento attesi | Alla fine del percorso formativo il masterizzato deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al diritto del lavoro. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse |



| | |
|--|---|
| | <p>concernenti la legislazione e la giurisprudenza di disciplina della materia, nonché dovrà essere in grado di offrire soluzioni agli attori del sistema.</p> <p>Il percorso è strutturato in maniera tale che siano acquisite le capacità necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite, guidando lo studente a tradurre nella realtà concreta il complesso di norme che regolamentano il diritto del lavoro, anche attraverso la frequenza a laboratori, alcuni dei quali affidati a professionisti ed a esperti operatori del settore, in cui sono presentati casi pratici di cui è chiesta la risoluzione agli studenti.</p> |
| Settori Scientifico Disciplinari | <i>IUS/07, IUS/15, IUS/01, M-PSI 06, SPS/09, SECS-P/10</i> |
| Requisiti di accesso | Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di facoltà di provenienza. |
| Numero minimo e massimo di ammessi | Minimo 10 – massimo 70. |
| Modalità di svolgimento della selezione di ammissione | Valutazione per titoli |
| Date presunte di inizio e fine del corso | Data di inizio: febbraio 2020 Data di fine: gennaio 2021 |
| Uditori | si |
| Corsi Singoli | Si - tutti |
| Obbligo di Frequenza | 75% al monte ore complessivo delle lezioni |
| Offerta di stage | da definire |
| Modalità di Svolgimento Prova Finale | Elaborazione e discussione di una tesina |
| Lingua di insegnamento | Italiano |
| Eventuali forme di didattica a distanza | <i>no</i> |

Articolo 3 – Informazioni organizzative

| | |
|--|---|
| Risorse logistiche | Aule, biblioteche e laboratori del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Sapienza Università di Roma |
| Risorse di personale tecnico-amministrativo | n° 1 |
| Risorse di docenza | n° 7 |
| Sede delle attività didattiche | Aula 7 della Facoltà di Giurisprudenza |
| Sede della segreteria c/o il Dipartimento | Scienze giuridiche Facoltà di Giurisprudenza – Stanza 1 – Istituto di procedura civile |

Articolo 4 – Fonti di finanziamento del Master

| | |
|---|-------------------------------|
| Importo quota di iscrizione | € 2.500,00/duemilacinquecento |
| Eventuali esenzioni o riduzioni di quota (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%) | no |
| Eventuali finanziamenti esterni e/o borse di studio | nessuno |
| Riduzioni di quota derivanti da particolari convenzioni | no |

PIANO FORMATIVO DEL MASTER

| | |
|--|--|
| Direttore del Master: | Prof. Arturo Maresca |
| Consiglio Didattico Scientifico | Prof. Stefano Bellomo Prof.ssa Paola Bozzao Prof.ssa Lucia Valente Prof. Domenico Mezzacapo Prof. Luca Di Donna Prof. Valentina Bertoldi |
| Calendario didattico | Le lezioni si terranno il venerdì dalle 14,00 alle 20,00 ed il sabato dalle 9,00 alle 13,00. Le lezioni saranno affiancate da seminari di approfondimento e laboratori la cui frequenza è libera. |

|



Piano delle Attività Formative del Master in: Diritto del lavoro e della previdenza sociale

| Denominazione attività formativa | Descrizione obiettivi formativi | Responsabile insegnamento | Settore scientifico disciplinare (SSD) | CFU | Ore | Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario) | Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento) |
|---|---|---|---|------------|------------|--|--|
| MODULO RELAZIONI INDUSTRIALI | INTRODUZIONE AL DIRITTO SINDACALE Diritto sindacale e relazioni industriali Il dialogo sociale e concertazione nell'ordinamento dell'Unione europea La libertà sindacale LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA Retrospettive e prospettive della contrattazione collettiva alla luce dei nuovi accordi Rappresentanza e rappresentatività La rappresentanza sindacale in azienda I diritti sindacali La repressione della condotta antisindacale IL SISTEMA CONTRATTUALE Il contratto collettivo nazionale di lavoro L'efficacia soggettiva e l'inderogabilità del contratto collettivo La contrattazione di secondo livello I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello L'AUTOTUTELA ED IL DIRITTO DI SCIOPERO Il diritto di sciopero I limiti al diritto di sciopero Le forme anomale di sciopero Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali La serrata | Prof. Arturo Maresca Prof. Stefano Bellomo Prof. Domenico Mezzacapo | Ius/07 | 10 | 250 | Lezioni frontali ed esercitazioni. Eventuale frequentazione seminari integrativi e convegni. Studio individuale. | A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente. |



| | | | | | | | |
|--|--|--|---------------|-----------|------------|--|---|
| <p>MODULO LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO ED INTERNAZIONA LE LA NATURA DEL CONTRATTO DI LAVORO</p> | <p>Lavoro autonomo, collaborazioni continue e lavoro subordinato Gli indici della subordinazione Le caratteristiche della collaborazioni continue LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI Il lavoro a tempo determinato L'apprendistato e tirocini formativi Il lavoro intermittente La somministrazione di lavoro Esternalizzazioni, trasferimento d'azienda, appalto e contratto di rete LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO Il potere direttivo del datore di lavoro Mansioni e <i>ius variandi</i> Orario di lavoro Il luogo di svolgimento della prestazione lavorativa: trasferita, trasferimento e distacco Il lavoro agile Il potere di controllo Privacy e riservatezza del lavoratore nella disciplina europea ed italiana Il potere disciplinare La retribuzione del lavoratore: welfare aziendale e premi di produttività Le cause di estinzione del rapporto di lavoro: dimissioni del lavoratore, risoluzione consensuale e licenziamenti Licenziamento individuale disciplinare e per motivo oggettivo Il licenziamento collettivo Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo Le tecniche di tutela dei diritti: le rinunce e le transazioni La certificazione del contratto di lavoro e le sedi di conciliazione LA SICUREZZA SUL LAVORO Evoluzione normativa della tutela della salute e sicurezza nel lavoro I soggetti della</p> | <p>Prof. Arturo Maresca Professor Stefano Bellomo Professor Domenico Mezzacapo</p> | <p>Ius/07</p> | <p>12</p> | <p>300</p> | <p>Lezioni frontali ed esercitazioni. Eventuale frequentazione seminari integrativi e convegni Studio individuale.</p> | <p>A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.</p> |
|--|--|--|---------------|-----------|------------|--|---|



| | | | | | | | |
|--|---|--|---------------|-----------|------------|---|---|
| | <p>sicurezza in azienda: competenze e responsabilità Principi generali di valutazione e gestione del rischio Modelli di organizzazione, gestione e controllo I principi di sicurezza, medicina e igiene del lavoro Il sistema sanzionatorio e di vigilanza</p> | | | | | | |
| <p>MODULO PREVIDENZA SOCIALE</p> | <p>LA RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO L'inquadramento costituzionale della previdenza sociale La previdenza sociale in Europa: il quadro normativo e giurisprudenziale Il sistema pensionistico riformato. Prestazioni, requisiti di accesso, finanziamento In particolare: la previdenza dei liberi professionisti e dei lavoratori del pubblico impiego Pensionamenti flessibili e pensionamenti anticipati Le ipotesi di riforma del sistema pensionistico italiano LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE Fonti e struttura dei fondi pensione Prestazioni e finanziamento. L'impatto del TFR in busta paga Indirizzo e vigilanza nell'ambito della previdenza complementare L'esperienza di un fondo pensione complementare negoziale GLI STRUMENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO La disoccupazione involontaria, nella legislazione e nella giurisprudenza costituzionale Dalla c.d. Riforma Fornero al Jobs Act. Naspi, Asdi e Dis-coll Sostegno al reddito e secondo welfare: il ruolo dei soggetti privati Strumenti per il ricambio</p> | <p>Prof. Arturo Maresca Prof.ssa Paola Bozzao Prof.ssa Lucia Valente</p> | <p>Ius/07</p> | <p>12</p> | <p>300</p> | <p>Lezioni frontali ed esercitazioni Eventuale frequentazione seminari integrativi e convegni Studio individuale.</p> | <p>A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.</p> |



| | | | | | | | |
|---|---|--|---|----------|------------|---|---|
| | <p>generazionale nell'impresa: misure incentivanti all'esodo dei lavoratori anziani, staffetta generazionale, contratti di solidarietà espansiva La lotta alla povertà e all'esclusione sociale: dalla Social Card al REI VIGILANZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA L'attività ispettiva dopo il Jobs Act. L'Ispettorato Nazionale del Lavoro Lavoro irregolare e attività ispettiva L'inquadramento previdenziale e l'obbligazione contributiva D(ocumento) U(nico) di regolarità contributiva e sue vicende legislative L'inadempimento contributivo nei due livelli previdenziali</p> | | | | | | |
| <p>MODULO DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO</p> | <p>Le controversie individuali di lavoro. La fase preliminare in sede extragiudiziale; il tentativo di conciliazione, generale facoltatività ed ipotesi di obbligatorietà. La conciliazione delle controversie di lavoro in sede extragiudiziale. Introduzione, trattazione, istruttoria e decisione delle controversie di lavoro in sede giudiziale. La competenza per materia e per territorio. L'azione e la tipologia delle controversie; il ricorso introduttivo.; La memoria di costituzione del convenuto e la eventuale domanda Riconvenzionale. La pluralità di parti nel processo; L'udienza di trattazione e l'istruttoria. Le ordinanze condannatorie. La decisione della controversia. La conciliazione giudiziale. L'appello nel processo del lavoro;</p> | <p>Prof. Arturo Maresca Prof. Valentina Bertoldi</p> | <p>Ius/07 (2cfu) Ius/15 (2 cfu)</p> | <p>4</p> | <p>100</p> | <p>Lezioni frontali ed esercitazioni Eventuale frequentazione seminari integrativi e convegni Studio individuale.</p> | <p>Sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.</p> |



| | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|--|
| | <p>l'appello con riserva dei motivi. Il giudizio d'appello. Il giudizio di cassazione. Le altre impugnazioni. La fase di esecuzione. I procedimenti in materia previdenziale. Il rito speciale per l'impugnazione dei licenziamenti nella legge 28 giugno 2012 n. 92. Ambito di applicazione e prima fase sommaria. La fase di opposizione "a cognizione piena". La fase di reclamo in appello ed il giudizio di Cassazione. L'Azione di repressione della condotta antisindacale. La nozione generale di condotta antisindacale. Presupposti e condizioni dell'azione. Legittimazione ed interesse ad agire La fase sommaria. Il decreto e le sanzioni per la sua inosservanza. La fase di opposizione. I procedimenti speciali avverso gli atti e i comportamenti discriminatori. Le azioni avverso le discriminazioni di sesso o di genere di natura individuale o collettiva. Le azioni avverso le discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. La tutela giudiziale avverso la discriminazione dei disabili. Processo del lavoro e procedure concorsuali.</p> <p>Azioni connesse al rapporto di lavoro, par condicio creditorum e vis attractiva del tribunale fallimentare. Le disposizioni procedurali da applicare di fronte al Tribunale fallimentare. Competenza, domande di accertamento e domande di condanna al pagamento di somme. Crediti</p> | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|--|



| | | | | | | | |
|-------------------------------|--|-----------------------------|---------------|----------|------------|---|---|
| | <p>previdenziali e procedure concorsuali. Le azioni cautelari e sommarie e i ricorsi per l'emanazione di un decreto ingiuntivo. Presupposti dell'azione cautelare. Il procedimento. I provvedimenti di accoglimento o di rigetto. La fase di reclamo. L'accertamento tecnico preventivo obbligatorio in materia previdenziale. Il procedimento per decreto ingiuntivo. Ipotesi di ammissibilità. La prova scritta. Il procedimento di opposizione. L'arbitrato nelle controversie di lavoro. Le diverse tipologie di arbitrato. L'ambito delle controversie compromettibili ad arbitri. La clausola compromissoria. Le competenze dell'autonomia collettiva. Il lodo e la sua impugnabilità. L'arbitrato in materia disciplinare</p> | | | | | | |
| <p>MODULO LAVORO PUBBLICO</p> | <p>La privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico - La tradizione pubblicistica e la negazione dei mezzi di autotutela contrattuale Il passaggio dal modello autoritativo e unilaterale al modello pattizio e bilaterale La "contrattualizzazione" del lavoro pubblico: il d.lgs. n.29 del 1993, i decreti legislativi della "seconda privatizzazione" ed il loro recepimento nel d.lgs n.165 del 2001, cd. testo unico del pubblico impiego L'efficacia erga omnes del contratto collettivo (Corte cost n.309 del 1997) Il sistema delle fonti nel lavoro pubblico Dal d.lgs. n. 150 del 2009 al d.lgs. n.</p> | <p>Prof. Arturo Maresca</p> | <p>Ius/07</p> | <p>6</p> | <p>150</p> | <p>Lezioni frontali ed esercitazioni Eventuale frequentazione seminari integrativi e convegni Studio individuale.</p> | <p>Verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.</p> |



| | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|--|
| | <p>75 del 2017: legge “Madia” sul lavoro pubblico 6 CFU 7 Legge e contratto collettivo Inderogabilità ed eterointegrazione legale Regolamentazione unilaterale sostitutiva in caso di mancato accordo La contrattazione collettiva La disciplina positiva della contrattazione nazionale: competenze, soggetti, livelli, ambiti e procedimento di contrattazione Quantificazione dei costi e ruolo della Corte dei conti La contrattazione integrativa Le ipotesi di danno erariale da contrattazione collettiva nella giurisprudenza dalla Corte dei conti Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro L’accesso all’impiego Le vicende modificative del rapporto di lavoro pubblico La mobilità La carriera del dipendente pubblico Il sistema di progressione professionale Le posizioni della giurisprudenza e soluzioni della contrattazione collettiva. L’impatto del d.lgs. n. 150 del 2009 Le nuove norme della riforma “Madia” Le forme flessibili di assunzione e di impiego Le flessibilità contrattuali nel pubblico impiego dopo il d.lgs. n. 81 del 2015 ed il d.lgs. n. 75 del 2017 Il contratto a tempo determinato La Somministrazione a tempo determinato I contratti formativi Gli incarichi di lavoro autonomo Il regime sanzionatorio La dirigenza pubblica L'accesso alla dirigenza I rapporti tra politica e amministrazione Il conferimento degli incarichi dirigenziali La</p> | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|--|



| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | <p>responsabilità dirigenziale Funzioni e competenze dei dirigenti Le mansioni nel pubblico impiego Le mansioni di assunzione Le mansioni equivalenti L'adibizione a mansioni superiori Il divieto di adibizione a mansioni inferiori e i danni da demansionamento Il potere disciplinare Il procedimento disciplinare La responsabilità disciplinare I rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale 8 Le novità introdotte dalla riforma "Madia" La giurisdizione Il riparto di giurisdizione: giudice ordinario/giudice amministrativo Il processo del lavoro nel pubblico impiego Le misure stragiudiziali e di deflazione del contenzioso La repressione della condotta antisindacale Le norme sulla trasparenza ed in materia di "anticorruzione" nel pubblico impiego Le disposizioni in materia di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi Gli obblighi di pubblicazione Gli adempimenti a carico dei dirigenti Le sanzioni La valutazione del personale e delle performance pubbliche L'architettura del sistema Performance istituzionali, individuali e collettive I soggetti coinvolti nei processi di valutazione. Le misure in materia di premialità e merito. Le sanzioni La riapertura della contrattazione collettiva e le politiche retributive nel pubblico impiego Il quadro normativo La tutela economica nelle more della stipulazione dei contratti</p> | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|



| | | | | | | | |
|---------------------------------------|--|---|--|---|-----|---|--|
| | collettivi La riapertura della contrattazione Le politiche retributive Rappresentanza e rappresentatività nel lavoro pubblico La misurazione matematica della rappresentatività sindacale La selezione dei soggetti ammessi al tavolo delle trattative La verifica di rappresentatività complessiva delle ipotesi di accordo Tecniche di negoziazione: simulazione di un tavolo di contrattazione | | | | | | |
| MODULO DI SCIENZE APPLICATE AL LAVORO | La gestione delle risorse umane e la formazione Il fenomeno del lavoro e profili interdisciplinari La gestione delle risorse umane Organizzazione del lavoro Sociologia del lavoro e relazioni industriali Psicologia del lavoro e relazioni di lavoro in azienda HR marketing e recruiting Amministrazione del lavoro e tecniche di payroll | Prof. Arturo Maresca Prof. Luca Di Donna | Ius/07 (2 cfu) M-psi 06 (1cfu) Sps/09 (1 cfu) SECS-P/10 (1 cfu) IUS/01 (1 cfu) | 6 | 150 | Lezioni frontali ed esercitazioni. Studio individuale. | Verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente. |
| Tirocinio/Stage | Si prevede un tirocinio per tesi a richiesta dei corsisti, previa selezione del curriculum da parte dei soggetti ospitanti, e la sede in cui avranno corso gli stage sarà comunicata direttamente agli iscritti in tempo utile per lo svolgimento degli stessi. Chi non effettuerà il tirocinio, parteciperà a seminari di approfondimento e ad altre attività di | | | 0 | | Stage curriculare | |



| | | | | | | |
|-----------------------|---|--|--|-----------|-------------|--|
| | studio di volta in volta comunicate dalla direzione del Master. | | | | | |
| Prova finale | Redazione della tesi | | | 10 | 250 | Discussione della tesi con una commissione d'esame |
| Altre attività | E' prevista la possibilità di partecipare a seminari integrativi nonché a convegni, incontri di studio. | | | | | Attività di approfondimento frontali con possibilità di rivolgere quesiti direttamente ai con i relatori |
| TOTALE | | | | 60 | 1500 | |

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Luisa Avitabile